



ISTITUTO COMPRENSIVO "MARGHERITA HACK"

Via Dante, 48 - 33085 MANIAGO (PN) – Tel. 0427 709057C.F.

90013200937– Cod. Mecc. PNIC82800X –

Comuni di FRISANCO - MANIAGO - VIVARO

e-mail: pnic82800x@istruzione.it - pnic82800x@pec.istruzione.it

web <http://www.icmaniago.it>



Prot. n. 11885/VI.2

Maniago, 30 novembre 2023

Agli Atti
Al Sito Web
All'Albo

OGGETTO: Decisione a contrarre per procedere all'affidamento diretto di materiale pubblicitario ai sensi dell'art. 50 comma 1. lettera b) del Dlgs 36/2023 relativamente all'attuazione del progetto da realizzare con i Fondi PNRR finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Titolo del Progetto: CAMBIA-MENTI

Codice Identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-18555

CUP: J14D23000440006

CIG: Z463D83E00

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del



lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...]» specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma»;
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;
- VISTO Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- CONSIDERATO in particolare l'art. 225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *“In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;*
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 (servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14), c. 1, lett. b, del D.Lgs. 30 marzo 2023, n. 36 che prevede che *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;*
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;



- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;
- VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO *in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;*
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo”;
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO *in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;*
- VISTO *in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più “snelle” al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;*
- VISTA la Delibera del collegio docenti del 16/03/2023 di adesione al progetto;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 74 del 12/04/2023 di adesione al progetto;
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n.



- 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO l'Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms;
- VISTO le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
- VISTO l'atto di concessione prot. n. AOGABMI0041929 del 17/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 67 del 29/12/2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato l'aggiornamento del P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022-2025;
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 70 del 23/01/2023 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2023;
- VISTO il Decreto di assunzione a bilancio della somma autorizzata per complessivi € 197.468,21 (prot. n. 3567/VI.2 del 12/04/2023);
- VISTA la successiva variazione al Programma Annuale 2023 (prot. n. 8201/VI.2 del 12/09/2023);
- RILEVATA la necessità di procedere all'acquisto anche del materiale pubblicitario entro il 30/11/2023 per garantire un'adeguata informazione in merito alla ricezione e all'uso del finanziamento PNRR;



- RILEVATA** l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti articoli della fornitura, in parte o nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;
- VISTA** la richiesta di preventivo (prot. n. 11811/VI.2 del 29/11/2023) inoltrata all'operatore economico ARTI GRAFICHE TIBILETTI SNC DI PATRIZIA TIBILETTI & C. di Azzate (VA), P.IVA 01356590123 per la fornitura di materiale pubblicitario relativo al progetto in oggetto;
- VISTO** il preventivo (prot. n. 11829/VI.2 del 29/11/2023) pervenuto dall'operatore economico ARTI GRAFICHE TIBILETTI SNC DI PATRIZIA TIBILETTI & C. di Azzate (VA), P.IVA 01356590123 che è risulta congruo e soddisfacente rispetto alle esigenze di questa Istituzione Scolastica ed in linea con i prezzi del catalogo MEPA di riferimento per i medesimi articoli;
- VISTO** il Documento Unico di regolarità contributiva, acquisito mediante accesso al sistema "Durc online" messo a disposizione da INPS e INAIL, con scadenza prevista per la data 17/03/2024 per la ditta ARTI GRAFICHE TIBILETTI SNC DI PATRIZIA TIBILETTI & C. di Azzate (VA), P.IVA 01356590123 dal quale si evince che l'impresa risulta in regola con gli obblighi previdenziali ed assistenziali;
- APPURATO** che sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, ex art. 26 comma 3 del d.lgs. n. 81/2008 e determinazione ANAC n. 3/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI in quanto si tratta di mere forniture di materiale e risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore economico;
- RILEVATO** che risulta già acquisita agli atti la documentazione amministrativa e la tracciabilità dei flussi (prot. n. 11847/VI.2 e prot. n. 11860/VI.2 del 30/11/2023);
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 485,00, I.V.A. esclusa (pari a € 591,70 I.V.A. inclusa), trovano copertura nel Programma Annuale per l'anno 2023;
- DATO ATTO** che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti in quanto l'art. 49, comma 6, del d.lgs. 36/2023 prevede che "E' comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.";
- TENUTO CONTO** della normativa di riferimento sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativa ai contratti di appalto di lavori, forniture e servizi, artt. 3 e 6 della L.136/2010 come modificati dal D.L. n. 187/2010 convertito in Legge n. 217/2010, in virtù della quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il Codice Identificativo Gara per cui si è provveduto a richiedere il seguente CIG: Z463D83E00 (SMART CIG come previsto dall'art. 5 c. 5 del D.L. 13/2023 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41);
- NELL'OSSERVANZA** delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art.2

Di provvedere all'acquisto di n. 7 TARGHE PNRR cm. 40x30, in Forex mm. 5, con 4 fori + viti e tasselli fissaggio e n. 500 ETICHETTE PNRR cm. 8x5, conf. 500 pz, in PVC adesivo con affidamento diretto alla ditta ARTI GRAFICHE TIBILETTI SNC DI PATRIZIA TIBILETTI & C. di Azzate (VA), P.IVA 01356590123 tramite Ordine ad Esecuzione

Immediata sul MEPA ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023 relativo al progetto finanziato con Fondi PNRR nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

Art.3

Di autorizzare la spesa di € 485,00 + IVA 22% (€ 106,70) per acquisto di materiale pubblicitario PNRR da imputare all'Aggregato di spesa A_A03_29 “PNRR – Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation class” del Programma Annuale esercizio finanziario 2023, piano dei conti-spese 3/4/1 sul quale viene creato apposito impegno con il presente atto;

Art. 4

Le operazioni finanziarie relative all'ordine saranno effettuate nel rispetto della normativa inerente la tracciabilità dei pagamenti:

- a) Le fatture elettroniche di pagamento dovranno riportare il codice identificativo dell'ordine a cui si riferisce (CIG: **Z463D83E00**) ed il CUP (**J14D23000440006**);
- b) Codice univoco per fatturazione: UFNP43;
- c) Il pagamento sarà effettuato mediante bonifico bancario o postale o altri strumenti di incasso idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni stesse; l'operatore economico sarà tenuto a comunicare all'Istituto il conto corrente dedicato e a far pervenire la dichiarazione di tracciabilità dei pagamenti, ai sensi della L. n. 136/2010;
- d) La mancata osservanza degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi per le forniture pubbliche determinerà la risoluzione dell'ordine e l'applicazione di sanzioni amministrative.

Il pagamento sarà effettuato, previa verifica positiva del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) aziendale, attestante, contestualmente, la regolarità dell'impresa, per quanto concerne gli adempimenti previdenziali e assicurativi sulla base delle rispettive normative di riferimento anche al momento del pagamento;

Art. 5

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023 e dell'art.5 della L. 241/1990, il RUP è il Dirigente Scolastico dott.ssa Laura Ruggiero; il Dirigente Scolastico assume altresì la carica di Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018;

Art. 6

Di pubblicare la presente determinazione all'albo e sul sito istituzionale ai sensi della normativa vigente sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico

Laura Ruggiero

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa